



INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE

SCINTIGRAFIA OSSEA SEGMENTARIA POLIFASICA

92.14.2

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Che cosa è la scintigrafia ossea segmentaria?

E' un esame che si propone di studiare una parte (=segmento) dello scheletro, per svariati motivi medici. A tal fine si utilizza un radiofarmaco del gruppo dei difosfonati, ad esempio il ^{99m}Tc – HMDP, che va a fissarsi nel tessuto osseo in proporzione al flusso di sangue ed alla produzione di nuovo osso (=attività osteoblastica).

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (d.lgs. D.Lgs. 101/20)

In che cosa consiste l'esame?

Il radiofarmaco viene somministrato per via endovenosa, e di norma non dà disturbi. L'esame consiste di tre parti.

Per la buona riuscita dell'esame, a seconda del segmento di osso da studiare, in tutte le tre parti, dovrà, se del caso togliere gli indumenti più ingombranti, eventuali protesi mammarie ed ortopediche rimovibili od eventuali busti ortopedici, se possibile.

Dovrà, se del caso, togliere collane, spille, orecchini, orologi, od altri oggetti ingombranti come mazzi di chiavi, portafogli, ect.

A seconda della parte di scheletro da studiare dovrà eseguire l'esame da sdraiato, da seduto od anche in piedi.

Durante il primo tempo dell'esame, mentre Le verrà somministrato il radiofarmaco, si registrerà, mediante lo strumento esplorante (Gamma Camera) che le verrà accostato a quella parte di scheletro da studiare, il flusso sanguigno.

Immediatamente dopo verrà eseguita la seconda parte dell'esame che consisterà in alcune immagini ottenute spostando lo strumento intorno a Lei in modo diverso a seconda del problema: queste due prime parti insieme dureranno circa 20-30 minuti.

La terza parte viene effettuata almeno 2-3 ore dopo la somministrazione: nel frattempo, se Lei è ambulatoriale (=esterno),

potrà uscire in caso di necessità e svolgere qualunque genere di attività, compreso mangiare.

In questo intervallo dovrà bere 1 litro di acqua e potrà urinare, ma dovrà fare attenzione a non macchiarsi con l'urina la pelle o gli indumenti.

Se portatore di catetere vescicale, ureterocutaneostomie, derivazioni vescicali o se incontinente, dovrà comunicarcelo: prima di iniziare l'esame dovrà urinare o viceversa vuotare i sacchetti di raccolta dell'urina o cambiare il pannolone assorbente nel bagno del nostro Servizio, al bisogno assistito dal nostro personale.

La terza parte consiste nell'esecuzione di alcune immagini del segmento di scheletro da studiare ottenute accostando lo strumento, in modo diverso, alle varie parti del corpo, a seconda del problema.

Verrà poi eseguito uno studio SPECT, che consiste in una serie di immagini di sezioni del corpo simili alla Tac ottenute facendo lentamente girare per 360 gradi lo strumento intorno al Suo corpo: ciò richiederà circa 30 minuti.

L'esame è di semplice esecuzione, non doloroso, privo di rischi, richiede solo di stare fermi il più possibile durante la sua esecuzione.

Redatto da Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testo fornito dalla Struttura Complessa Medicina Nucleare

Struttura Complessa di MEDICINA NUCLEARE

Direttore: dott.ssa Franca Dore

Strada di Fiume 447 – 34 149 Trieste

Segreteria appuntamenti PET/TC: tel: 040 – 399 3380

Segreteria appuntamenti Scintigrafie: tel: 040 – 399 3379

Fax: 040 – 399 3382

e-mail: franca.dore@asugi.sanita.fvg.it

Coordinatore Tecnico: Marzia Zennaro

Tel: 040 – 399 3370 Fax: 040 – 399 3382

e-mail: marzia.zennaro@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 03 – maggio 2022